



AMNESTY SVIZZERA

Rapporto d'attività 2019

AMNESTY
INTERNATIONAL





La squadra di Amnesty Svizzera

Il personale della Sezione svizzera riunito a Berna in dicembre. Il Segretariato di Amnesty Svizzera è composto da 70 collaboratori e collaboratrici, tra i quali 11 stagiaires e servizio civile.

CAMPAGNA SUL CONSENSO: UN SUCCESSO

Quando, a inizio 2019, abbiamo deciso di lanciare una campagna contro le violenze sessuali in Svizzera, non immaginavamo certo di aprire un dibattito così vivo sulla definizione dello stupro nel nostro paese.

La nostra indagine sulle violenze sessuali in Svizzera, che ha portato alla luce il grande numero degli stupri non denunciati alla polizia o ai centri di aiuto, è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Solo un «Sì» è un «Sì», abbiamo ribadito durante tutto l'anno attraverso manifesti, video provocanti, ma anche nei corridoi del Parlamento. Con successo: 37 000 firme raccolte in favore di una modifica del codice penale. Un rapporto sessuale non consensuale deve essere riconosciuto come stupro. L'amministrazione federale deve elaborare delle proposte per il Parlamento entro l'estate.

Sono felice di portare a termine il mio mandato di direttrice della Sezione svizzera con questo successo e di passare il testimone ad Alexandra Karle, attuale direttrice del programma Comunicazione/Advocacy, che mi succederà a partire dal mese di giugno. Un grande grazie a tutti voi, soci della nostra organizzazione, donatori e donatrici, per il vostro instancabile impegno a favore dei diritti umani. Oggi più che mai abbiamo bisogno di voi per difenderli!

Manon Schick, direttrice della Sezione svizzera di Amnesty International

AMNESTY IN BREVE

Amnesty è un'organizzazione internazionale non governativa per la difesa dei diritti umani fondata nel 1961. L'impegno militante e/o finanziario di oltre 7 milioni di persone nel mondo è la nostra forza. Dopo oltre 50 anni di storici successi, Amnesty si è profondamente trasformata per meglio adattarsi ai considerevoli mutamenti avvenuti nel mondo.

Amnesty oggi: Negli ultimi anni abbiamo aperto uffici regionali in Africa, Asia-Pacifico, Europa centrale e orientale, nelle Americhe e in Medio Oriente. Questi uffici sono essenziali per le nostre indagini, campagne e comunicazioni. Ci permettono infatti di reagire rapidamente agli eventi e aumentano le nostre capacità di difendere la libertà e la giustizia. A fine 2019, il Segretario generale sudafricano Kumi Naidoo ha annunciato le proprie dimissioni da capo dell'organizzazione per motivi di salute.



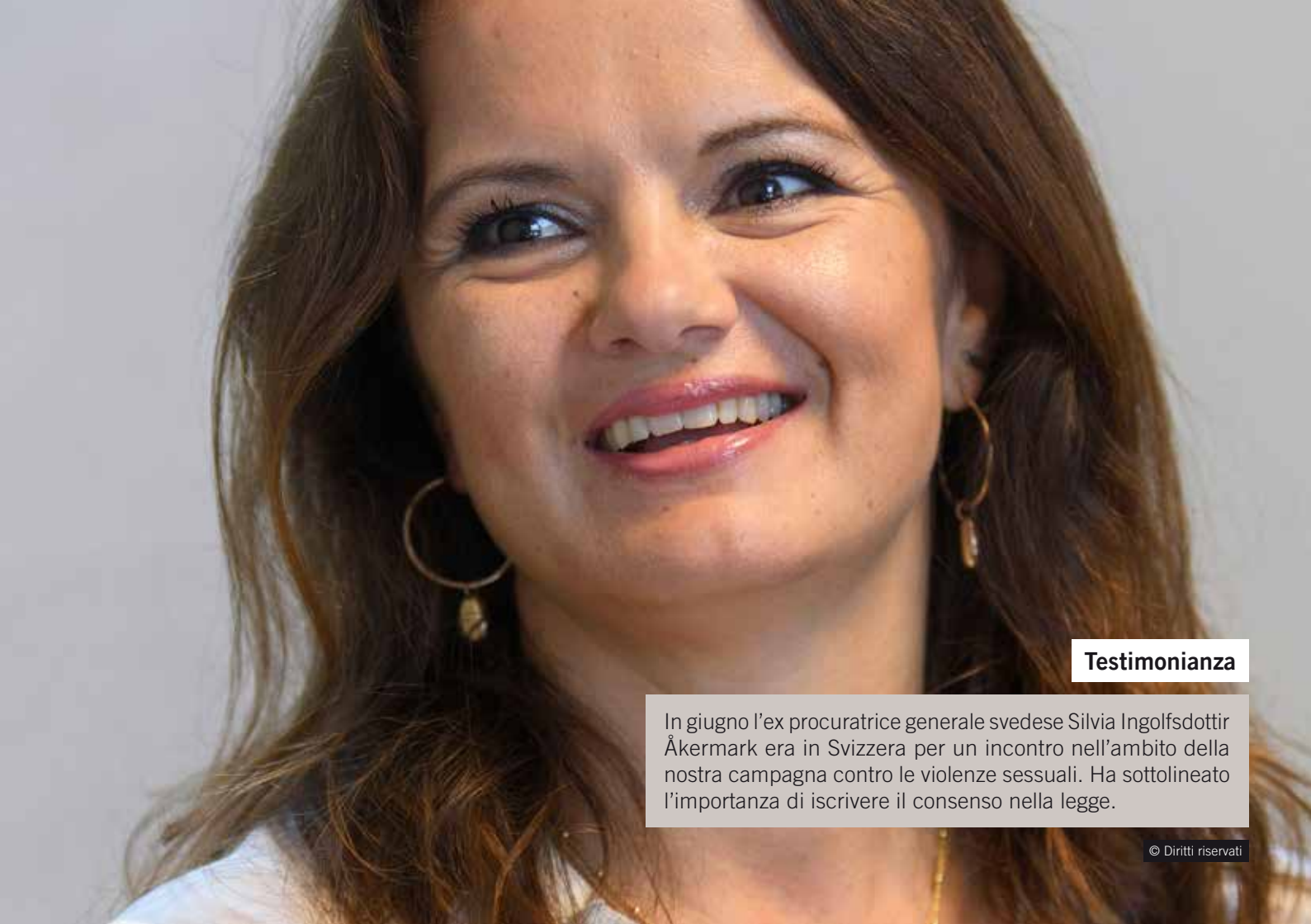
7 milioni di persone
sostengono Amnesty



presenza in 150 paesi
e territori



sezioni

A close-up portrait of a woman with long, wavy brown hair, smiling and looking slightly to the right. She is wearing large gold hoop earrings and a gold chain necklace. The background is a plain, light gray.

Testimonianza

In giugno l'ex procuratrice generale svedese Silvia Ingolfsdottir Åkermark era in Svizzera per un incontro nell'ambito della nostra campagna contro le violenze sessuali. Ha sottolineato l'importanza di iscrivere il consenso nella legge.

A close-up portrait of actress Yasaman Aryani. She is wearing a patterned headscarf with red, green, and beige floral designs, tied in a large bow. She has dark hair, dark eye makeup, and red lipstick. She is wearing a dark jacket over a white and red patterned top. The background is a blurred outdoor setting with trees and a light-colored wall.

Casi individuali

L'attrice Yasaman Aryani ha osato sfidare la legislazione iraniana sul velo. Per questo è stata condannata a 16 anni di carcere. L'abbiamo sostenuta nell'ambito della Maratona di lettere.

CAMPAGNE

Contro le violenze sessuali

«Prima sì, poi ahh sììì»: nessun rapporto sessuale senza reciproco consenso perché il sesso senza consenso è stupro. La campagna di Amnesty ha ribadito questo messaggio a partire dal mese di maggio. La pubblicazione della nostra indagine nazionale che ha rivelato la diffusione delle molestie e delle violenze sessuali contro le donne in Svizzera ha avuto un forte impatto, contribuendo a un'importante copertura mediatica delle nostre rivendicazioni durante tutto l'anno.

Un dibattito di società

La nostra indagine, una petizione indirizzata alla Consigliera federale Karin Keller-Sutter, una campagna di affissioni nelle stazioni, un'importante comunicazione sui social e le azioni organizzate dai nostri attivisti ci hanno permesso di raggiungere il nostro obiettivo: suscitare un dibattito politico e sociale sull'importanza di iscrivere la nozione del consenso nel diritto penale in materia di reati sessuali.



40+ azioni ed eventi



2,8 milioni di visualizzazioni
dei video



37 000 firme a sostegno
della petizione

CAMPAGNE

LIBER@

Con la campagna LIBER@, Amnesty International chiede che chiunque sia liber@ di esercitare la propria libertà di opinione e di espressione senza temere la repressione. La nostra organizzazione difende uomini e donne che sono perseguiti per il proprio impegno a favore dei diritti umani, come l'attivista Nasrin Sotoudeh, ingiustamente incarcerata dal regime iraniano. In Svizzera la petizione per la sua liberazione è stata firmata da oltre 24 000 persone.

La solidarietà non è un crimine

La campagna LIBER@ chiede anche la decriminalizzazione di coloro che prestano soccorso a migranti e rifugiati in situazione di bisogno. In novembre, Amnesty Svizzera e Solidarité sans frontières hanno consegnato alle autorità la petizione «La solidarietà non è un crimine» sostenuta da 30 000 persone. Una carovana di biciclette è stata organizzata per incoraggiare le persone a essere più solidali.



**24 000 firme per
Nasrin Sotoudeh**



**30 000 firme contro la
criminalizzazione della solidarietà**



**35 attivisti in sella per
la solidarietà**



LE SEXE NON CONSENTI
EST UN VIOL.

CHANGEZ LA LOI

Campagna

Berna, 28 novembre: consegna alla Consigliera federale Karin Keller-Sutter della petizione che chiede di modificare la definizione di stupro nel codice penale affinché sia basata sull'assenza di reciproco consenso invece che sull'uso della forza.

© Philippe Lionnet



Campagna

In luglio, nell'ambito della campagna LIBER@, una ventina di persone dai 16 ai 76 anni hanno attraversato la Svizzera romanda e tedesca in bici. Il loro obiettivo: promuovere il diritto di aiutare le persone migranti, qualsiasi sia il loro statuto legale.

CAMPAGNE

Iniziativa per multinazionali responsabili

Amnesty International mantiene il proprio impegno attivo in questa campagna condotta da un'ampia coalizione che conta ormai più di 115 organizzazioni e 300 comitati locali. I soci di Amnesty Svizzera hanno partecipato alle giornate nazionali di azione della coalizione e organizzato dibattiti e proiezioni di film per sensibilizzare il pubblico sul tema. Hanno anche contribuito a decorare balconi e finestre con le bandiere arancioni a favore del «Sì» a questa iniziativa.

Paesi

Amnesty International Svizzera ha partecipato alla consultazione sulla futura strategia in materia di cooperazione internazionale e ha chiesto al Consiglio federale di riconsiderare la propria decisione di ritirarsi dai programmi bilaterali in America latina. L'organizzazione si è anche impegnata nel dialogo sui diritti umani che la Svizzera ha intavolato con Messico, Russia, Nigeria e Cina. Ha inoltre lanciato Azioni urgenti a sostegno di difensori dei diritti umani in pericolo.



**350 Azioni urgenti in
totale**



**168 nuove Azioni urgenti e
116 aggiornamenti**



**53 Azioni urgenti con
esito positivo**

CAMPAGNE

Legge antiterrorismo in Svizzera

La Svizzera ha elaborato due progetti di legge contro il terrorismo che concedono enormi poteri alla polizia per indagare su «potenziali terroristi», inclusi i bambini dai 12 anni. Questi progetti di legge presentati dal Consiglio federale per prevenire e combattere il terrorismo minacciano i diritti fondamentali e i diritti umani. Amnesty International si è unita alla Piattaforma delle ONG svizzere per i diritti umani per opporvisi.

Maratona di lettere

L'edizione 2019 è stata un successo. Grazie ai nostri attivisti in Svizzera sono state realizzate 38 000 azioni (lettere firmate, petizioni, email ecc.) e sono stati organizzati oltre 40 eventi a sostegno di 6 giovani attivisti per i diritti umani. La storia dell'iraniana Yasaman Aryani, 24 anni, condannata per essersi tolta il velo, ha suscitato un'importante ondata di solidarietà.



27 000+ firme raccolte online



11 000+ lettere



40 azioni in tutta la Svizzera

AMNESTY INTERNATIONAL IN SVIZZERA

COMITATO ESECUTIVO

Stefanie Rinaldi *(dal 2014, presidente)*

Claudia Krasniqi *(dal 2018, vicepresidente)*

Markus Widorski *(dal 2015, responsabile delle finanze)*

Tanja Zangger *(dal 2012)*

Diana Rüegg *(dal 2014)*

Maria Mbiti *(dal 2018)*

Aina Waeber *(dal 2018)*

Véronique Gigon *(dal 2019)*

Regula Ott *(dal 2019)*

Pierre-Antoine Schorderet *(dal 2011, fino a maggio 2019)*

Jakob Merane *(dal 2015, fino a maggio 2019)*

DIREZIONE

Manon Schick, Direttrice

Samuel Schürch, Servizi centrali

Christine Heller, Campagne

Alexandra Karle, Comunicazione/Advocacy

Marcel Hagmann, Fundraising/Marketing

COLLABORATORI E COLLABORATRICI

Equivalenti tempo pieno **54**

Collaboratori e collaboratrici *(inclusa direzione)* **70**

Dei quali stagiaires e servizio civile **11**

Volontari al Segretariato **25**

BASE

Soci e socie della Sezione svizzera *(totale)* **43449**

Donatori e donatrici* **85858**

Persone attive nei 78 gruppi **1576**

Ore di volontariato **ca. 110000**

** Persone che hanno sostenuto finanziariamente la Sezione svizzera durante gli ultimi due anni senza essere soci.*

RAPPORTO FINANZIARIO

Amnesty International si finanzia tramite le quote associative, le donazioni e i lasciti di persone private.

Grazie a questo prezioso sostegno anche nel 2019 abbiamo potuto informare e sensibilizzare la popolazione svizzera sulle violazioni dei diritti umani commesse in diversi paesi.

Con le nostre azioni ci siamo mobilitati con successo in difesa di persone minacciate in tutto il mondo.

Il bilancio e il conto economico contengono anche le entrate e le uscite dei gruppi di Amnesty attivi in Svizzera (gruppi giovani esclusi).

Analisi dei rischi: Il Comitato esecutivo ha effettuato un'analisi dei rischi completa. Dall'analisi sono emerse diverse misure che sono state adottate al fine di evitare, ridurre o trasferire i rischi definiti.

Differenze dovute ad arrotondamenti: Tutti gli importi indicati nei conti annuali sono arrotondati ai 1000 CHF; tuttavia i calcoli sono realizzati con le cifre non arrotondate, il che può causare delle differenze negli arrotondamenti.

I conti completi e rivisti della Sezione, rispettivamente i conti consolidati, possono essere consultati sul sito www.amnesty.ch o richiesti al Segretariato della Sezione svizzera.

Costi d'esercizio consolidati secondo le direttive ZEWO

Sezione e gruppi

In CHF 1000	Conti 2019	%	Conti 2018	%
Spese per progetti e prestazioni	16 841	72	17 384	70
Spese per raccolta fondi e attività promozionali in genere	4 491	19	5 043	20
Costi amministrativi	2 212	9	2 261	9
COSTI D'ESERCIZIO TOTALE	23 544	100	24 688	100

Il calcolo delle singole voci di spesa fa capo ai criteri della fondazione ZEWO (METODO ZEWO – Come calcolare le spese per progetti o prestazioni, raccolta fondi e costi amministrativi, versione 2019).

Bilancio consolidato

Sezione e gruppi

In CHF 1000	31.12.2019	31.12.2018	Variazione in termini assoluti	Variazione in %
ATTIVO				
Liquidità	11 635	12 398	-763	-6
Fondi quotati in borsa detenuti a breve termine	702	685	17	2
Crediti per forniture e prestazioni	77	94	-18	-19
Altri crediti a breve termine	2 280	1 265	1 015	80
Ratei e risconti attivi	155	1 988	-1 833	-92
Totale sostanza circolante	14 848	16 431	-1 583	-10
Immobilizzazioni finanziarie	418	2 421	-2 003	-83
Immobilizzazioni materiali	243	108	135	125
Immobilizzazioni immateriali	145	197	-52	-26
Totale sostanza fissa	806	2 725	-1 920	-70
TOTALE ATTIVO	15 654	19 156	-3 502	-18
PASSIVO				
Debiti per forniture e prestazioni	870	1 404	-535	-38
Altri debiti a breve termine	17	26	-9	-34
Ratei e risconti passivi	3 034	3 666	-632	-17
Capitale straniero a breve termine	3 921	5 096	-1 176	-23
Capitale in fondi	14	14	-	-
Capitale dell'organizzazione	11 719	14 046	-2 327	-17
TOTALE PASSIVO	15 654	19 156	-3 502	-18

Amnesty International è certificata ZEW dal 1992.



Conto d'esercizio consolidato

Sezione e gruppi

In CHF 1000	Conti 2019	Conti 2018	Variazione in termini assoluti	Variazione in %
Donazioni	16 221	16 408	-187	-1
Lasciti	2 469	3 890	-1 421	-37
Contributi di fondazioni	362	312	49	16
Altri contributi	-	1 293	-1 293	n.a.
Donazioni e contributi non vincolati	19 052	21 903	-2 852	-13
Donazioni	548	985	-438	-44
Contributi di fondazioni	798	745	53	7
Contributi dei poteri pubblici	8	8	-	-
Altri contributi	152	154	-1	-1
Donazioni e contributi a destinazione vincolata	1 506	1 892	-386	-20
Ricavo netto da forniture e prestazioni	575	558	16	3
RICAVO D'ESERCIZIO TOTALE	21 132	24 354	-3 222	-13
Contributi e liberalità versati	10 384	10 991	-607	-6
<i>di cui contributo straordinario versato a Amnesty International Ltd.¹</i>	<i>2 200</i>	<i>-</i>	<i>2 200</i>	<i>n.a.</i>
Spese per progetti e per la raccolta fondi	5 970	6 582	-612	-9
Spese per il personale	6 461	6 385	76	1
Altri costi d'esercizio	560	531	29	5
Ammortamenti	169	200	-31	-16
COSTO D'ESERCIZIO TOTALE	23 544	24 688	-1 145	-5
RISULTATO D'ESERCIZIO	-2 411	-335	-2 077	621
RISULTATO FINANZIARIO	78	-2	80	n.a.
RISULTATO STRAORDINARIO	7	-	7	n.a.
RISULTATO PRIMA DELLA VARIAZIONE DEL CAPITALE IN FONDI	-2 327	-337	-1 990	591
Diminuzione (+) / Aumento (-) del capitale in fondi	-	73	-73	n.a.
RISULTATO PRIMA DELLA VARIAZIONE DEL CAPITALE DELL'ORGANIZZAZIONE	-2 327	-264	-2 063	783
Diminuzione (+) / Aumento (-) del capitale in fondi	2 327	264	2 063	783
RISULTATO DOPO I MOVIMENTI DI CAPITALI	-	-	-	-

¹Alla luce della precaria situazione finanziaria nella quale si è venuto a trovare il Segretariato Internazionale (SI) nel 2019, diverse sezioni di Amnesty che dispongono di riserve abbastanza elevate sono state sollecitate a versare un contributo straordinario. Dopo un'analisi critica del piano finanziario presentato dal SI il Comitato esecutivo della Sezione svizzera, su raccomandazione della Commissione, ha deciso di sostenere il SI con un contributo straordinario pari a KCHF 2 200.

COMUNICAZIONE E ADVOCACY

Informare e comunicare

Il settore comunicazione si occupa principalmente di diffondere i rapporti sulle violazioni dei diritti umani ai media e di informare il pubblico sulle campagne e i temi prioritari di Amnesty. Pubblichiamo il nostro trimestrale (in francese e tedesco), inviamo regolarmente comunicati ai media, organizziamo conferenze stampa, rilasciamo interviste, partecipiamo a trasmissioni radiotelevisive e a incontri con il pubblico in tutta la Svizzera.

Tra i nostri compiti rientrano le reazioni all'attualità nazionale e internazionale, la redazione di prese di posizione sull'evoluzione politica e l'accompagnamento delle nostre campagne nei media. Per il nostro lavoro di advocacy, informiamo le persone con responsabilità istituzionali e politiche, esortandole ad agire in conformità ai diritti umani.

La comunicazione online è un tassello fondamentale del nostro lavoro. Produciamo video, infografiche, immagini e testi che pubblichiamo sulle nostre pagine web e sui social media.



697 richieste
da parte dei media



2 225
articoli/agenzie



100+
comunicati stampa



7 202
news online



429
servizi radio/TV

COMUNICAZIONE E ADVOCACY

Punti forti del 2019

La repressione, la sorveglianza e i giovani attivisti, sempre più numerosi ad insorgere contro le violazioni della libertà d'espressione, sono stati al cuore del nostro lavoro di comunicazione. Abbiamo messo in luce i movimenti di contestazione a Hong Kong e in Iraq e l'impegno di Amnesty nel sostenere e proteggere gli uomini e le donne coraggiosi che lottano per il rispetto dei diritti umani in Iran e in Arabia Saudita. In Svizzera una delle priorità è stata la nostra campagna contro le violenze sessuali che ha dato il via a un importante dibattito sociale sul tema del consenso in un rapporto sessuale, e ha avuto ampia risonanza nei media e sulla scena politica. Abbiamo pubblicato una ricerca nazionale sulla diffusione delle violenze sessuali e fatto conoscere il nostro punto di vista attraverso pubblicazioni, tavole rotonde e interviste.

Siamo stati critici nei confronti dell'inasprimento della legislazione antiterrorismo, ci siamo impegnati contro la criminalizzazione delle persone che prestano assistenza ai rifugiati, nella lotta per la giustizia climatica e per la protezione delle persone vulnerabili minacciate dal cambiamento climatico.



Follower: 44 100
Persone coinvolte: 98 900



Follower: 26 283
Persone coinvolte: 16 745



Follower: 6 300
Persone coinvolte: 26 400



Follower: 3 100
Visualizzazioni: 43 200



Successi

Il fotoreporter egiziano Mahmoud Abu Zeid, detto Shawkan, è stato liberato nel marzo 2019 dopo aver trascorso oltre cinque anni in carcere in base ad accuse totalmente false. Un'azione di lettere era stata organizzata per lui nel 2018.



Ricerca

Siria: grazie a un progetto di raccolta dati inedito, basato sull'analisi di 2 milioni di immagini satellitari, Amnesty ha documentato le perdite civili durante l'offensiva per cacciare il gruppo armato Stato islamico da Raqqa.

EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI

Un'offerta di formazioni diversificata

Grazie al team formazione e forte dei suoi 52 esperti di educazione ai diritti umani, durante l'anno Amnesty ha sensibilizzato più di 11 000 allievi attraverso 407 formazioni in tutta la Svizzera. I temi più richiesti dagli insegnanti delle Scuole Medie e Superiori sono stati «Stereotipi, Pregiudizi e Discriminazione», «Migrazione e diritto d'asilo» e «Osare il coraggio civile». Una nuova proposta sul tema «Protezione dei diritti umani nell'ambito del riscaldamento globale» è stata messa a punto dai nostri collaboratori, con un ottimo riscontro.

Nell'ambito della formazione per adulti, 1183 persone molto motivate hanno partecipato ai corsi proposti. Diverse istituzioni hanno sollecitato Amnesty per organizzare delle formazioni interne su temi quali «Imparare ad argomentare» o «Dimostrare coraggio civile per lottare contro le molestie». Il 99% dei partecipanti raccomanda le nostre formazioni.

«Ho imparato che ognuno di noi può fare qualcosa per lottare contro le disuguaglianze. È stato interessante e impressionante.» Allievo, 2019.



1183 partecipanti adulti



11 000 allievi raggiunti !



52 formatrici e formatori

GIOVANI

È stato un anno importante per l'attivismo giovanile. Le nostre campagne prioritarie hanno avuto un grande seguito tra i ragazzi e le ragazze di 15-26 anni. I giovani attivisti hanno contribuito a dare visibilità ai messaggi di Amnesty grazie ad azioni e momenti di raccolta firme e con un importante lavoro di sensibilizzazione in tutta la Svizzera. Molti giovani si sono mobilitati per la campagna LIBER@ e la Maratona di lettere, partecipando anche alla campagna contro le violenze sessuali. Questo maggior impegno del pubblico giovane lo vediamo anche nell'aumento degli iscritti alla rete AMNESTY YOUTH.

I nostri soci più giovani hanno beneficiato delle opportunità di formazione e di scambio di esperienze offerte dagli otto incontri nazionali e internazionali e dalla formazione di Amnesty Svizzera. L'attenzione al punto di vista dei ragazzi e delle ragazze e alla loro sensibilità è presente in tutti i programmi della Sezione, fatto che permette di valorizzare e rinforzare l'attivismo giovanile.



9 525 soci YOUTH



13 gruppi giovani



7 gruppi universitari



Educazione ai diritti umani

La nostra formazione di introduzione ai diritti umani permette di acquisire le nozioni di base per meglio capire questi diritti e i meccanismi internazionali che li tutelano.



Attivismo

Grazie all'entusiasmo dei gruppi Queer Amnesty e LGBTI di Ginevra, attivisti e attiviste di Amnesty hanno partecipato alla Geneva Pride 2019.

GRUPPI AMNESTY

Grazie ai suoi attivisti, Amnesty International porta le proprie campagne nelle strade e chiede maggiore rispetto per i diritti umani. Nel corso dell'anno migliaia di loro hanno firmato e/o fatto firmare petizioni, organizzato eventi, partecipato a manifestazioni, preso carta e penna per difendere i diritti umani. I nostri 78 gruppi riuniscono 1 576 persone ripartite tra gruppi locali, gruppi tematici, gruppi paesi, gruppi giovani e gruppi universitari.

Gli attivisti e le attiviste si sono mobilitati in particolare per la campagna Stop violenze sessuali. Oltre 30 azioni e un forte impegno durante tutto l'anno ci hanno permesso di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di modificare la definizione legale di stupro, e di consegnare a Berna oltre 37 000 firme. Le altre campagne di Amnesty non sono state trascurate: i nostri attivisti hanno organizzato una ventina di azioni per la campagna LIBER@ e una quarantina di momenti nell'ambito della Maratona di lettere. Praticamente non c'è stato un giorno del 2019 senza un'azione Amnesty da qualche parte in Svizzera!



1 576 attivisti e attiviste



78 gruppi



100 000+ firme, azioni,
lettere

IMPEGNARSI CON NOI

Agisci con Amnesty

Ci sono molti modi per agire con noi per un mondo più giusto e libero.

Puoi sostenere finanziariamente Amnesty

Con una donazione permetti ad Amnesty International di documentare e contrastare le violazioni dei diritti umani in tutto il mondo.

Per la giustizia e la libertà

Amnesty International è totalmente indipendente da governi, partiti politici, interessi economici e fedi religiose. Le attività di Amnesty sono finanziate tramite quote associative, donazioni e sovvenzioni private. A garanzia della nostra indipendenza non accettiamo alcun sostegno finanziario da parte di governi o imprese per le nostre attività di ricerca e per le campagne.

Amnesty è certificata ZEW

Un marchio di qualità che garantisce l'uso coscienzioso della tua donazione. I tuoi dati personali sono e saranno trattati in modo sicuro e confidenziale.



Svizzera Italiana

25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: Azione di sensibilizzazione a Lugano.

© TI-press/Pablo Gianinazzi

**AMNESTY INTERNATIONAL
SEZIONE SVIZZERA**

Speichergasse 33
Casella postale
3001 Berna
info@amnesty.ch
www.amnesty.ch
PC 30-3417-8

**AMNESTY INTERNATIONAL
BUREAU RÉGIONAL ROMAND**

Rue de Varembe 1
1202 Ginevra
info@amnesty.ch
CCP 10-1010-6

**AMNESTY INTERNATIONAL
UFFICIO REGIONALE SVIZZERA
ITALIANA**

Via Curti 19/A
6900 Lugano
ufficioregionale@amnesty.ch
CCP 10-1010-6

COLOPHON

AMNESTY SVIZZERA NEL 2019,
rapporto d'attività

Redazione:

Nadia Boehlen (responsabile),
Pascal Altwegg (finanze),
Beat Gerber (ed. tedesca),
Sarah Rusconi (ed. italiana).

Correzione:

Linda Zicca

Concetto grafico:

www.gregoireshaller.ch

Stampa:

Länggass Druck AG, Berna

Fotolitografia:

Images3, Renens

Carta:

RecyStar® Nature-Papyrus,
riciclata

Carattere tipografico:

Amnesty Trade Gothic

Tiratura:

13 000 fr., 38 000 ted., 1900 it.

Crediti fotografici:

I crediti fotografici sono menzionati in fondo alle didascalie delle singole immagini. L'immagine di copertina è di Philippe Lionnet.

**AMNESTY
INTERNATIONAL**

